



COMUNE DI ROMANA

PROVINCIA DI SASSARI

**REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DELLE
FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS N. 50/2016 E SS.MM.II.**

(Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 27.09.2019)

Art. 1 - Obiettivi, finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.; si applica nel caso di appalti di opera o lavoro, servizi e forniture.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento per come individuate dal responsabile ed inserito nello specifico gruppo di lavoro.
3. Le somme sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara. Esse sono inserite in uno specifico fondo del salario accessorio, che è all'interno della parte variabile delle risorse decentrate.
4. I compensi sono riconosciuti per le attività previste dall'art. 113 comma 2 e ss.mm.ii. del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 2 - Quantificazione delle risorse

1. Le risorse, destinate alla incentivazione del personale per la realizzazione di opere o lavori e gli appalti di forniture e servizi, sono determinate in misura non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara, senza considerare eventuali ribassi nella aggiudicazione. Esse sono comprese nel quadro economico.
2. Tali risorse sono ridotte allo 1,8% per lavori, servizi e forniture aventi importo compreso tra **500.000 e 1.000.000** euro; sono ridotte allo 1,6% per lavori, servizi e forniture aventi importo compreso tra **1.000.001 e 2.000.000** di euro; sono ridotte allo 1,4% per lavori, servizi e forniture aventi importo superiore a **2.000.000** di euro.

Art. 3 - Destinazione delle risorse

1. L'80% del "fondo" di cui al presente regolamento è ripartito tra il personale che ha partecipato alla realizzazione dell'opera pubblica e/o all'appalto di servizi e di forniture, ivi compreso il personale della centrale unica di committenza.
2. Il restante 20% (ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata come stabilito dal comma 4 del citato art. 113 del d.lgs. 50/2016) è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo ovvero

all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini, nonché alla attivazione di tirocini formative e di orientamento ed al finanziamento di dottorati di ricerca nelle materie relative ai contratti pubblici. A tal fine queste risorse possono essere destinate all'incremento della parte variabile del fondo per le risorse decentrate.

Art. 4 - Presupposti

1. I compensi di cui al presente regolamento possono essere ripartiti solamente tra i soggetti cui sono stati affidati gli incarichi di cui alla presente parte del regolamento con provvedimento del responsabile, garantendo una opportuna rotazione, nel rispetto della competenza ed esperienza professionale. In tali incarichi devono essere individuati i soggetti, anche con compiti di supporto.
2. Tali incarichi possono, con provvedimento motivato, essere modificati o revocati, sentito il responsabile del procedimento e fissando la misura dell'incentivo maturato per le attività svolte.
3. Lo stesso responsabile su proposta del responsabile del procedimento, prima della liquidazione dei compensi in oggetto, verifica il raggiungimento degli obiettivi fissati e dei vincoli dettati dal presente regolamento.
4. I soggetti destinatari degli incentivi sono, per le opere ed i lavori, coloro che svolgono le seguenti attività (anche di collaborazione):
 - a) Programmazione della spesa per investimenti;
 - b) Valutazione preventiva dei progetti;
 - c) Predisposizione e controllo delle procedure di gara (eventualmente anche da parte del personale della Centrale unica di committenza) e di esecuzione del contratto;
 - d) Responsabile Unico del Procedimento;
 - e) Direzione dei lavori e/o Sicurezza nella fase della esecuzione;
 - f) Collaudo statico e tecnico amministrativo o Certificato di regolare esecuzione;
 - g) Centrale unica di committenza.
5. I soggetti destinatari degli incentivi sono, per gli appalti di servizi e forniture, coloro che svolgono le seguenti attività (anche di collaborazione):
 - a) Programmazione della spesa per investimenti;

- b) Verifica preventiva degli elaborati posti a base di gara, predisposizione e controllo delle procedure di appalto (eventualmente anche da parte del personale della Centrale unica di committenza);
 - c) Responsabile Unico del Procedimento;
 - d) Direzione della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti;
 - e) Verifica di conformità finale;
 - f) Centrale unica di committenza.
6. Ai sensi dell'ultimo periodo del comma 2 del citato art. 113 del D. lgs. 50/2016, per gli appalti di forniture e servizi condizione necessaria per l'erogazione dei compensi di cui al presente regolamento è costituita dall'individuazione del direttore dell'esecuzione.
7. L'individuazione del direttore dell'esecuzione di appalti di forniture e servizi è disposta dal responsabile del servizio ovvero, tranne la ipotesi di cui alla lettera a), da altro responsabile non destinatario dell'incentivazione al ricorrere di una delle seguenti fattispecie:
- a) Appalto di importo superiore a **500.000 euro**;
 - b) Intervento complesso sotto il profilo tecnologico;
 - c) Attività che richiedono una pluralità di competenze o comunque non presenti nella struttura organizzativa di riferimento (es. tecnici informatici, agronomi, ingegneri altre figure con particolare specializzazione);
 - d) Attività caratterizzate dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
 - e) Per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.
8. Sono esclusi gli interventi di manutenzione ordinaria ed in generale tutti gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture dove l'affidamento non presupponga predisposizione di specifici elaborati e semplice richiesta di preventivo.
9. Ai fini della individuazione dei soggetti che svolgono funzione di collaborazione si intendono le figure che svolgono la collaborazione al responsabile del procedimento che a titolo non esaustivo riguarda:
- 1. PROGRAMMAZIONE:
 - 1.1. collaborazione, assistenza e consulenza nelle procedure per la richiesta di finanziamento;

- 1.2. assistenza e collaborazione alla predisposizione del documento preliminare alla progettazione;
- 1.3. assistenza e collaborazione alla predisposizione degli atti con i quali il R.U.P. deve attivarsi nelle fasi di programmazione triennale ed annuale, ivi comprese le deliberazioni e le relazioni relative agli atti programmatori dell'Ente;
2. VERIFICA PROGETTAZIONE:
 - 2.1. assistenza e collaborazione alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari per la procedura di affidamento degli incarichi;
 - 2.2. assistenza e prestazioni specialistiche, per l'indicazione degli indirizzi che devono essere seguiti nei livelli di approfondimento progettuale conformemente a quanto indicato nel documento preliminare;
 - 2.3. assistenza e prestazioni specialistiche, prima dell'approvazione del progetto in ciascun livello progettuale, per la verifica circa la rispondenza dello stesso alla normativa vigente, alle indicazioni contenute nel documento preliminare ed alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;
 - 2.4. assistenza e prestazioni specialistiche per la verifica e validazione dei progetti, per ciascun livello di approfondimento progettuale;
 - 2.5. assistenza e collaborazione alla predisposizione degli atti e documenti necessari per le attività volte all'ottenimento dei pareri ed autorizzazioni sui progetti, delle integrazioni richieste, anche per quanto attiene conferenze dei servizi;
 - 2.6. assistenza e collaborazione alla predisposizione dei provvedimenti ed atti di approvazione dei progetti e di eventuali varianti;
 - 2.7. assistenza e collaborazione alla predisposizione di atti, deliberazioni, ordinanze inerenti le procedure di imposizione di servitù, di esproprio, di occupazione temporanea e/o permanente, anche in corso d'opera, comprese le eventuali verifiche catastali, ricerca effettivi proprietari ed assistenza e collaborazione per tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento alla predisposizione degli atti prescritti dal D.P.R. 327/01 e s. m.;
3. AFFIDAMENTO APPALTI:
 - 3.1. assistenza e collaborazione alla predisposizione di tutti gli atti relativi all'affidamento degli appalti con particolare riferimento a quanto attiene la predisposizione di deliberazioni o determinazioni di indizione gara, avvisi, estratti e bandi di gara, incombenze per la pubblicità della gara e degli esiti della stessa, verbali di gara,

predisposizione degli atti di comunicazione a Istituti assicurativi e previdenziali ed altri organi di controllo, verifica documentazioni imprese;

3.2. assistenza e collaborazione alla predisposizione del contratto.

4. FASE ESECUTIVA E COLLAUDO:

4.1. assistenza e monitoraggio dello sviluppo dei lavori con la tempestiva assistenza e collaborazione alla predisposizione degli atti di competenza del Responsabile del procedimento volti a garantire il corretto svolgimento di tutte le procedure relative, sin dall'inizio dei lavori, forniture e servizi;

4.2. collaborazione ed assistenza al committente ed al responsabile dei lavori in fase di progettazione ed esecuzione, ai sensi del D.lgs 81/08, con particolare riferimento alla durata delle fasi lavorative, alla valutazione dei piani di lavoro (ivi compresi i POS), ed alla verifica della documentazione;

4.3. assistenza e collaborazione alla predisposizione degli atti per l'approvazione e la liquidazione degli stati di avanzamento e delle altre spese inerenti l'appalto;

4.4. assistenza e collaborazione al RUP per l'attività di supervisione alla direzione dei lavori/esecuzione ivi compreso il controllo delle attività demandate per legge al direttore dei lavori (o al direttore di esecuzione), per le eventuali perizie di variante, dopo verifica amministrativa degli atti progettuali, accertamento delle condizioni di legge ed in tal caso assistenza e collaborazione alla predisposizione dei consequenziali atti per l'approvazione;

4.5. assistenza amministrativa nelle procedure di collaudo, certificato di regolare esecuzione, verifica conformità;

4.6. assistenza e collaborazione al RUP per la raccolta e la verifica dei dati inerenti le comunicazioni di rito all'Osservatorio presso l'ANAC, nonché alla Regione Sardegna o altri enti finanziatori, ivi compresa l'attività di predisposizione delle relative schede, sia quelle per il monitoraggio finanziario e procedurale degli interventi richieste dalla RAS, sia le schede di rilevazione degli interventi da inviare all'Osservatorio appalti;

4.7. Assistenza per la predisposizione degli atti necessari all'irrogazione delle penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali; assistenza e collaborazione all'approntamento di tutti gli atti necessari per la definizione bonaria delle controversie che insorgano in ogni fase di realizzazione dell'appalto.

Art. 5 - Ripartizione

1. L'80% del "Fondo" è ripartito, dando applicazione alle previsioni dettate dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa per come riassunte nelle tabelle allegate

al presente articolo.

2. Sono inclusi nel limite del 2% gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione.
3. L'importo complessivo degli incentivi corrisposti nel corso dell'anno ad ogni singolo dipendente, ivi compresi quelli erogati allo stesso titolo da parte di altre pubbliche amministrazioni, non può superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.
4. I pagamenti, sulla base della relazione del responsabile del procedimento (in cui sono asseverate i tempi e le specifiche attività svolte, ed i prospetti dettagliati di liquidazione), sono disposti dal responsabile una volta che le attività siano state effettivamente svolte con esiti positivi. In linea generale la prima fase si conclude con l'affidamento dell'appalto e la seconda con l'approvazione del collaudo o documento equipollente (certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità). In relazione di interventi di particolare entità e di durata dell'appalto possono essere disposti pagamenti in acconto.
5. In caso di coincidenza nella figura del responsabile titolare di posizione organizzativa e responsabile del procedimento, l'atto di liquidazione è disposto dalla figura che sostituisce il responsabile titolare di posizione organizzativa; in caso di impedimento dello stesso ai sensi del vigente regolamento degli uffici e servizi.

OPERE E LAVORI

ATTIVITA'	%	FIGURE INTERESSATE	% PARZIALE	% TOTALE
Programmazione	10	RUP Collaboratori	70 30	100
Verifica progettuale	25	RUP Verificatore Collaboratori	30 60 10	100
Predisposizione e controllo procedure di gara	25	RUP Collaboratori (nel caso tale attività può essere svolta	60 40	100

		anche dal personale della centrale di committenza)		
Fase esecutiva	30	RUP Direttore lavori Coord. sicurezza (CSE) Collaboratori	30 40 20 10	100
collaudo	10	RUP Collaudatore o redattore CRE Collaboratori	30 60 10	100
TOTALE	100			

FORNITURE E SERVIZI

ATTIVITA'	%	FIGURE INTERESSATE	% PARZIALE	% TOTALE
Programmazione	10	RUP Collaboratori	70 30	100
Controllo elaborati posti a base di gara, predisposizione e controllo procedure di gara	45	RUP Collaboratori (nel caso tale attività può essere svolta anche dal personale della centrale di committenza)	60 40	100
Fase esecutiva	35	RUP Direttore esecuzione (DEC) Collaboratori	30 60 10	100
Regolare esecuzione/verifica di	10	RUP Verificatore conformità	30 60	100

conformità		Collaboratori	10	
TOTALE	100			

6. Qualora talune attività siano affidate a professionisti esterni (es. verificatore progetti, direzione lavori, CSE, DEC), le relative quote costituiscono economia e vanno ad incrementare il fondo di cui al comma 4 del citato art. 113 del d.lgs. 50/2017 e punto 2 dell'art. 3 del presente regolamento.

Art. 6 - Decurtazioni dell'incentivo al personale interessato per ritardi e maggiori spese

1. Ai sensi dell'art. 113 comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., si stabilisce che l'incentivo erogato ai sensi del presente regolamento sarà ridotto nei seguenti casi:
 - a) incremento del costo dell'opera appaltata;
 - b) incremento dei tempi di esecuzione.
2. Il ritardo nell'attuazione dell'intervento, fatte salve le sospensioni disposte ai sensi di legge, comporterà una riduzione dei compensi del 2% per ogni mese di ritardo, nella misura massima complessiva del 20% relativamente a ciascuna attività per la quale si è registrato il ritardo.
3. In caso di maggiori spese rispetto per la realizzazione dell'intervento rispetto al quadro economico di progetto, è stabilita una riduzione degli incentivi nella fase esecutiva in proporzione alla maggiore spese effettuate.
4. Le penalità succitate non troveranno applicazione qualora il ritardo o i maggiori costi non siano collegabili alle attività o negligenze imputabili al personale incaricato. In particolare:
 - a) incrementi di costo, sospensioni, proroghe e altre motivazioni correlate a modifiche contrattuali di cui all'art. 106 comma 1 lettere da a) ad e) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - b) sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della stazione appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato;
 - c) ritardi imputabili esclusivamente alla ditta, se soggetti a penale per ritardo.
5. Le relative quote costituiscono economia e vanno ad incrementare il fondo di cui al comma 4 del citato art. 113 del d.lgs. 50/2017 e punto 2 dell'art. 3 del presente

regolamento.

Art. 7 - Polizza Assicurativa

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del d.lgs. n. 50/2016, sono a carico della stazione appaltante le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione. Nel caso di affidamento della progettazione a soggetti esterni, le polizze sono a carico dei soggetti stessi.
2. L'Amministrazione garantisce, inoltre, la copertura assicurativa a tutte le figure per gli ulteriori rischi professionali connessi alle attività previste dal presente regolamento e derivanti dalle funzioni assegnate e svolte, ferma restando l'esclusione per dolo e colpa grave.
3. Il premio può essere anticipato dal dipendente/i incaricato/i e l'amministrazione provvede al rimborso.

Art. 8 - Rinvio dinamico

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali o regionali. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere nazionale o regionale.

Art. 9 - Disciplina transitoria

1. Le norme del presente regolamento si applicano agli incentivi per affidamenti i cui bandi o avvisi con cui è stata indetta la procedura di scelta del contraente, ovvero gli inviti nel caso di procedure senza pubblicazione di bandi o avvisi, siano stati pubblicati successivamente all'entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016.
2. Le norme del presente regolamento non si applicano, quindi, agli incentivi per lavori di opere affidate prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 50/2016, per i quali continueranno ad applicarsi le disposizioni previgenti